



CASAL DI PRINCIPE

Don Diana via al processo di beatificazione

di RAFFAELE SARDO

Il 19 marzo, nel giorno del trentaduesimo anniversario dell'assassinio di don Giuseppe Diana, il vescovo di Aversa, Angelo Spinillo renderà pubblico il percorso avviato per la causa di beatificazione e canonizzazione del sacerdote di Casal di Principe ucciso dalla camorra. Si attende solo il nulla osta del dicastero delle cause dei santi per l'avvio formale del processo. L'annuncio arriva nell'ultimo atto episcopale di Spinillo, che lascerà la guida

della diocesi il primo maggio.

La decisione è maturata attraverso un percorso lungo. Il vescovo ha più volte dialogato con il consiglio presbiteriale diocesano, ottenendone il parere favorevole: l'intero presbiterio della diocesi si è espresso collegialmente a sostegno della causa. Ha poi ottenuto il nulla osta unanime della conferenza episcopale campana, presieduta dal vescovo di Acerra monsignor Antonio Di Donna. Definitiva anche la scelta del postulatore, sarà Paolo Vilotta, giurista laico. Con questa base, Spinillo ha scritto al cardinale Marcello Semeraro, prefetto del dicastero delle cause dei santi, dichiarando l'intenzione di avviare un'inchiesta diocesana in vista della beatificazione di don Diana, sacerdote ucciso "in fama di martirio il 19 marzo

1994". La giornata del 19 marzo, in ricordo di don Diana, comincerà alle 7,30 con la messa nella chiesa di San Nicola di Bari, quella che don Diana non riuscì a celebrare nel 1994. Alle 8,45 una delegazione di amici e familiari porterà dei fiori sulla tomba di don Peppe e di tutte le vittime innocenti nel cimitero di Casal di Principe. Alle 9,30, a Casa don Diana in via Urano 18, il presidente della Regione Campania Roberto Fico incontrerà i giovani insieme al presidente della **Fondazione con il Sud, Stefano Consiglio** e alla presidente di Enaip, Paola Vacchina. Alle 16,30, nella chiesa di San Nicola di Bari, la cerimonia di premiazione del premio artistico letterario, ventunesima edizione, promosso dalla Scuola di Pace don Diana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Don Giuseppe Diana

